

Geologia Applicata Allambiente

The six-volume set LNCS 10404-10409 constitutes the refereed proceedings of the 17th International Conference on Computational Science and Its Applications, ICCSA 2017, held in Trieste, Italy, in July 2017. The 313 full papers and 12 short papers included in the 6-volume proceedings set were carefully reviewed and selected from 1052 submissions. Apart from the general tracks, ICCSA 2017 included 43 international workshops in various areas of computational sciences, ranging from computational science technologies to specific areas of computational sciences, such as computer graphics and virtual reality. Furthermore, this year ICCSA 2017 hosted the XIV International Workshop On Quantum Reactive Scattering. The program also featured 3 keynote speeches and 4 tutorials.

Nell'ambito della ricerca archeologica e del restauro dei beni monumentali le tecniche di indagine geofisica hanno assunto un'importanza ormai ampiamente riconosciuta. La possibilità di comprendere l'estensione del deposito archeologico o lo stato di conservazione dei manufatti senza ricorrere a un intervento distruttivo risulta di estrema utilità per individuare emergenze sconosciute o presunte, per meglio comprendere un sito e per indirizzare in modo mirato le operazioni di scavo o di restauro. Lo scopo di questo volume è quello di fornire una introduzione generale ai più importanti metodi di esplorazione geofisica. Vengono descritti i principi fisici, le procedure di campagna e le tecniche di elaborazione e interpretazione, nonché i metodi più comunemente utilizzati nella ricerca archeologica e nella conservazione dei beni monumentali (gravimetrico, magnetico, elettrico, elettromagnetico e sismico). Un'ampia sezione è dedicata all'applicazione di tali tecniche. Il lettore viene guidato alla scelta del

metodo geofisico più appropriato al tipo di problema che gli si pone e al tipo di acquisizione ed elaborazione dei dati più adatto ad ottenere il migliore risultato possibile. Il testo costituisce una valida guida sia per coloro che si avvicinano per la prima volta alla geofisica sia per gli specialisti che desiderano incrementare le proprie conoscenze in questa disciplina.

Perché il valore civico dei monumenti è stato negato a favore del loro potenziale turistico, e quindi economico? Perché la «valorizzazione» del patrimonio culturale ci ha indotti a trasformare le nostre città storiche in «luna park» gestiti da avidi usufruttuari? Lo storico dell'arte Tomaso Montanari ci accompagna in una visita critica del nostro paese: dallo showroom Venezia, a una Roma dove si delira di piste di sci al Circo Massimo, a una Firenze dove si affittano gli Uffizi per sfilate di moda e si traforano gli affreschi di Vasari alla ricerca di un Leonardo inesistente, a una Napoli dove si progettano megaeventi mentre le chiese crollano e le biblioteche vengono razziate, all'Aquila che giace ancora in rovina mentre i cittadini sono deportati nelle new town, scopriamo che l'idea stessa di comunità è stata corrotta da una nuova politica che ci vuole non cittadini partecipi ma consumatori passivi. Le pietre e il popolo non è solo un durissimo pamphlet contro la retorica del Bello che copre lo sfruttamento delle città d'arte, ma è un manuale di resistenza capace di ricordarci che la funzione civile del patrimonio storico e artistico è uno dei principi fondanti della nostra democrazia, e che l'Italia può risorgere solo se si pensa come una «Repubblica basata sul lavoro e sulla conoscenza».

1810.3.2

En l'espace de deux siècles, les rivières des villes européennes sont passées du statut de réceptacle de tous les rejets urbains à celui d'un milieu vivant à intégrer à la ville. Cet ouvrage analyse ce changement à travers l'appréciation de la qualité de l'eau, les pressions humaines exercées sur les cours d'eau et l'efficacité des actions menées pour remédier à leur changement d'état. Il porte un regard interdisciplinaire, entre milieu, technique et société pour rendre compte des relations de quatre villes européennes (Berlin, Bruxelles, Milan, Paris) avec leur cours d'eau et leurs transformations depuis le XIXe siècle.

This book is made up of contributions dealing with heritage stones from different countries around the world. The stones are described, as well as their use in vernacular and contemporaneous architecture. Heritage stones are those stones that have special significance in human culture. Examples include some very important stones that have been either neglected because they are no longer extracted, or stones that have great significance in commercial terms but knowledge of their national and/or international heritage has not been well documented. In this collection of articles, we have tried to spread awareness of architectural heritage around the world, the natural stones that have been used in its construction, and the need to preserve historical quarries that once provided

the source of such stones. Historical quarries are linked to regional culture and tradition. Because of the specific technical and aesthetical characteristics of heritage stones, which have lasted for centuries, these historical quarries should be preserved to be able to use the stones for the proper restoration of monuments and historical buildings to avoid negative actions that can be observed in many places in the restoration of buildings, which are some times part of World Heritage sites. The final intention of this book is to continuously grow the interest on this fascinating subject of heritage stones.

Nel proseguire l'attività pubblicistica con la quale la Provincia di Latina attende alla divulgazione di ricerche ed approfondimenti legati alle tematiche paesaggistico-ambientali che hanno ricadute sulla quotidiana attività gestionale, viene ospitato nella collana del Progetto Monitoraggio Acque Superficiali Interne e Costiere della Provincia di Latina, un approfondito progetto di ricerca idrogeologica sulla dorsale dei monti Lepini. Dallo studio è scaturito un quadro conoscitivo di grande complessità, dove una nuova lettura dei caratteri geologico-strutturali della dorsale, interfacciata con le informazioni acquisite con le campagne idrogeologiche ed idrochimiche condotte sulla struttura e nella piana antistante, nonché la verifica delle idroesigenze attuali e future del comprensorio Latina Nord, ha permesso di definire arealmente e volumetricamente la geometria del serbatoio Lepino, definire lo stato di conservazione della risorsa, la sua

Read Book Geologia Applicata Allambiente

vulnerabilità ed esposizione al rischio di inquinamento e/o sovrasfruttamento, permettendo così di delineare, con buona approssimazione, gli indirizzi fondamentali per la sua futura e corretta gestione.

[Copyright: ae14021a136823988b769abe3075a431](#)